

Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi

SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE

Terzo tempo

ULTIMA QUARESIMA

LITURGIA DELLA CHIAMATA

*a cura dell'Ufficio diocesano per la Liturgia
e dell'Ufficio diocesano per l'Annuncio e la Catechesi*

AD USO INTERNO

TERZO TEMPO

ULTIMA QUARESIMA

CHIAMATA ALLA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELLA CRESIMA E DELL'EUCARISTIA

Questa Liturgia– previsto per la Chiesa di Padova – si celebra per i ragazzi già battezzati che devono completare la loro Iniziazione cristiana. Esso *introduce* il «terzo tempo» che prepara alla celebrazione dei Sacramenti della *Cresima* e della *Prima partecipazione alla Comunione eucaristica* nel corso della Veglia Pasquale.

Esso non va confuso con il Rito di Elezione, a cui si ispira, riservato solo ai fanciulli e ragazzi non battezzati in età da catecumenato (anni 7-14). In questo caso si seguirà la Liturgia preparata appositamente dalla Diocesi di Padova sulla base del Sussidio liturgico-pastorale del SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO, Guida per l'itinerario catecumenale dei Ragazzi, pp. 143-151. In tal caso (presenza di un – o più – catecumeno [i] da eleggere e dei ragazzi già battezzati) si celebrerà quanto proposto come unica celebrazione, valida sia per i ragazzi che completano l'Iniziazione cristiana che per il catecumeno (o per i catecumeni) che devono essere eletti.

Questa celebrazione risplenda e faccia emergere la centralità di Cristo e della Chiesa nell'atto materno e autorevole di designare i ragazzi a ricevere la sovrabbondante grazia della Cresima e dell'Eucaristia, compimento della stessa Iniziazione. La celebrazione – come già altre volte ribadito – metta chiaramente al centro, come è proprio di ogni celebrazione dell'Eucaristia domenicale, la *Parola di Dio* (si usi l'*Evangelario* nella processione di ingresso e nella Liturgia della Parola; le letture siano proclamate da *lettori adulti*; si usino i segni propri come i ceri e l'incenso) e l'*Eucaristia* (la *processione con i santi doni* del pane e del vino e delle offerte per i poveri), senza altre aggiunte.

Questa Liturgia va celebrata la PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA, per analogia all'antichissima tradizione patristica di eleggere i catecumeni al loro Battesimo nella Domenica delle Tentazioni, utilizzando *esclusivamente* i testi eucologici e le letture bibliche della Domenica stessa. Il colore liturgico è il *viola*.

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

Si esegue un canto d'ingresso, proprio del Tempo di Quaresima.
Il presbitero giunto all'altare lo venera e lo incensa.

Segno di croce e saluto liturgico

Il presbitero:

Nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito Santo.
R. Amen.

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre
mediante la santificazione dello Spirito
per obbedire a Gesù Cristo
ed essere aspersi del suo sangue,
grazia e pace in abbondanza siano con tutti voi. (*Cfr.* 1Pt 1, 1-2).
R. E con il tuo spirito.

Oppure:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Monizione

Il presbitero introduce con queste parole o altre simili:

Cari fratelli e sorelle,
siamo raccolti dal Signore Gesù per celebrare l'Eucaristia
con la quale Cristo Signore, eternamente, dona se stesso alla Chiesa,
e per fare memoria delle sue prove e tentazioni nel deserto,
all'inizio di questo tempo di conversione e penitenza.

Durante questa santa liturgia,
alla presenza della comunità cristiana
e dei vostri genitori,
voi, cari ragazzi, che già avete ricevuto il Battesimo,
verrete scelti dalla Chiesa tra coloro che, nella prossima Veglia pasquale, [e/o nelle domeniche di
Pasqua, o nella Solennità dell'Ascensione, o nella Solennità di Pentecoste]
completeranno l'Iniziazione cristiana.

In quella notte santa [o in quella Domenica] riceverete il dono dello Spirito Santo nel sacramento della
Cresima
e verrete ammessi per la prima volta al banchetto dell'Eucaristia,
dono del Corpo e del Sangue di Gesù Cristo, offerto per noi sulla Croce.

E ora disponiamoci a questa celebrazione
chiedendo perdono dei nostri peccati.

Si fa l'atto penitenziale come previsto dal Messale Romano.

Quindi si canta il SIGNORE PIETÀ.

*Dopo l'Orazione colletta, tutti siedono e ha inizio la LITURGIA DELLA PAROLA. Le letture sono proclamate da lettori adulti. Si usano le letture previste per la Prima Domenica di Quaresima: sarà opportuno usare *sempre* il Ciclo A, i cui brani biblici (I, II, III, IV e V Domenica di Quaresima – Tentazioni, Trasfigurazione, Samaritana, Cieco nato e Lazzaro) sono stati pensati, fin dall'origine della Quaresima stessa, in vista dell'Iniziazione cristiana.*

CHIAMATA AI SACRAMENTI

Introduzione

Dopo l'omelia, il Vicepresidente del Consiglio Pastorale parrocchiale, un catechista – o chi si ritenga opportuno –, si rivolge al Parroco dicendo:

Reverendo Padre,
nella prossima ricorrenza delle solennità pasquali,
i ragazzi qui presenti, già rivestiti della luce del Battesimo,
confidando nella grazia divina,
e sostenuti dalle preghiere e dall'esempio dei loro genitori,
padrini e madrine, e catechisti,
chiedono di essere scelti,
per la celebrazione del sacramento della Cresima, dono del Signore risorto,
e di essere ammessi per la prima volta a ricevere la santa Comunione eucaristica,

nella prossima Veglia pasquale [e/o nelle domeniche di Pasqua, o nella Solennità dell'Ascensione, o nella Solennità di Pentecoste].

Chiamata

Il diacono, o in sua assenza il catechista, chiama i ragazzi per nome. Questi, alla chiamata, rispondono:

Eccomi!

Nel frattempo tutti si dispongono ai piedi del presbiterio.

Il presbitero:

La santa Chiesa di Dio desidera ora assicurarsi se questi ragazzi siano idonei a ricevere i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia nelle prossime solennità pasquali.

E rivolgendosi ai padrini e alle madrine, ai catechisti, e ai genitori prosegue:

A nome del Vescovo [N.], chiedo a voi genitori, a voi padrini e madrine, e a voi catechisti, di dare la vostra testimonianza:

Un genitore o un catechista legge una breve testimonianza sul percorso fin qui vissuto dai ragazzi, sottolineando il loro impegno, ma anche il desiderio di continuare il loro cammino di fede.

Il presbitero rivolgendosi ai soli genitori dei ragazzi prosegue:

Voi, genitori carissimi, siete disposti ad accompagnare i vostri figli al compimento della loro Iniziazione cristiana, il cui dono di grazia ha avuto inizio con la vostra scelta di donare loro il sacramento del Battesimo?

Genitori:

Sì, siamo disposti!

Il presbitero rivolgendosi, infine, ai catechisti e agli educatori dei ragazzi aggiunge:

E voi, catechisti ed educatori, volete continuare a sostenere ed educare questi ragazzi a essere discepoli di Gesù Cristo, ascoltando e vivendo la sua Parola secondo l'insegnamento della Chiesa?

Catechisti:

Sì, lo vogliamo!

Il presbitero:

Dio, con la sua grazia, sostenga e rafforzi quanto avete scelto.

I genitori, i catechisti e gli educatori acclamano:

Amen.

Interrogazione dei candidati e petizione

Il Parroco si rivolge ai ragazzi, dicendo.

ORa mi rivolgo a voi, cari ragazzi:
i vostri genitori, i vostri padrini e madrine,
i vostri catechisti ed educatori hanno reso buona testimonianza su di voi.
Vi chiedo allora di manifestare il vostro desiderio,
al termine del tempo del Discepolato, con il quale
avete conosciuto ancor di più il Signore e la gioia del suo Vangelo.
Volete ricevere i doni di Gesù risorto: lo Spirito Santo nel sacramento della Cresima
e il Corpo e il Sangue di Cristo nel sacramento dell'Eucaristia,
portando così alla sua pienezza la vostra Iniziazione cristiana?

Tutti i ragazzi acclamano:
Sì, lo voglio.

Il Parroco, con pacata solennità, manifesta la designazione dicendo:

CAri ragazzi, [N. e N. si possono dire i nomi dei ragazzi]
per mandato del Vescovo [N.], Pastore della nostra Chiesa di Padova,
dichiaro, dinanzi a quanti vi hanno accompagnato sulla via della fede,
che siete stati designati e scelti per portare a compimento la vostra Iniziazione cristiana
e ricevere, nella prossima Veglia pasquale, [e/o nelle domeniche di Pasqua, o nella Solennità
dell'Ascensione, o nella Solennità di Pentecoste]
i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia.

I designati acclamano:
Rendiamo grazie a Dio.

Si esegue un CANTO DI LODE.

Preghiera dei fedeli e per i chiamati

Il presbitero:
Fratelli e sorelle,
preghiamo Dio nostro Padre
provvidente e amico degli uomini,
perché sostenga la Chiesa,
questi ragazzi e tutti gli uomini della terra.

Il lettore:
R. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa, perché porti il Vangelo fino ai confini della terra. **R.**
2. Per i missionari, sparsi in tutto il mondo, perché il Signore sostenga le loro fatiche. **R.**
3. Per ognuno di noi, perché sappiamo lottare contro la tentazione del possesso e del potere. **R.**
4. Per quanti sono provati dalle guerre, dalla fame e dalle malattie. **R.**
5. Per i nostri ragazzi oggi chiamati a celebrare, nella prossima Veglia pasquale [e/o nelle domeniche di Pasqua, o nella Solennità dell'Ascensione, o nella Solennità di Pentecoste], i Sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia. **R.**
6. Per i genitori e i catechisti dei nostri ragazzi perché imparino a seguire il Signore con coraggio e amore. **R.**
7. Per i giovani delle nostre comunità cristiane, perché anche oggi alcuni di loro ascoltino la chiamata alla vita sacerdotale e religiosa. **R.**

Si possono aggiungere alcune brevi intenzioni di preghiera, secondo questa forma litanica.

Il Presbitero:

A Scolta o Padre le nostre preghiere,
ed aiutaci, con la tua grazia, ad amare
e seguire il Figlio tuo Gesù Cristo,
che ha portato sulla sua carne il peso della nostra fragile natura umana.
Egli vive e regna con te e con lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
R. Amen.

A questo punto, si può riconsegnare la veste bianca battesimale a ciascun ragazzo, veste che poi indosserà per la celebrazione dei sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia nella Veglia pasquale [e/o nelle domeniche di Pasqua].

MONIZIONE

Il Presbitero:

Cari ragazzi, il giorno del vostro Battesimo vi siete rivestiti di Cristo: avete ricevuto la veste bianca che indicava la vostra condizione di nuove creature. Ora ve la riconsegniamo perché la indossiate il giorno in cui riceverete la Cresima e l'Eucaristia, sacramenti che porteranno a compimento la vostra Iniziazione Cristiana.
Portatela senza macchia fino all'incontro definitivo con il nostro Signore Gesù Cristo, per avere la vita eterna.
R. Amen.

Si fa la PROFESSIONE DI FEDE.

Segue la PRESENTAZIONE DEI DONI e si prosegue fino al termine della Santa Messa *more solito*.